

## ***Animali Le Pi Belle Illustrazioni***

Teniamo a precisare che una parte dei testi inclusi nella presente opera provengono liberamente da Internet e sono reperibili su Wikipedia. Allora sorge spontanea la domanda: perché acquistarla? La risposta è semplice. Si tratta di un certosino lavoro di assemblamento e di ampliamento dei testi, con una specifica ricerca di immagini (queste ad esempio su Wikipedia non le trovate). In breve un lavoro che pur proveniente dal lavoro di altri si trasforma in un unicum, assumendo una sua veste logica che è quella di descrivere il romanzo di George Orwell, 1984, nella Letteratura e nel Cinema. I testi provenienti da Wikipedia non sono stati modificati. Gli ampliamenti degli stessi sono evidenziati con inchiostro marrone. È un'opera di 138 pagine, riccamente illustrata. Sono poi stati inseriti sei links esterni che portano alle scene più hot del film 1984. Cliccando sui links esterni non si esce mai dall'eBook. Le immagini si aprono in finestre esterne che basta poi richiudere. Vi sono poi collegamenti ai video di youtube.

Argomenti trattati: Nel 2000 non sorge il sole (il film): Trama, Finali alternativi, Critica, Riferimenti culturali, Curiosità, Scene tratte dal film, Il Sequel. Orwell 1984 (il film): Trama, Produzione e casting, Differenze con il romanzo, Riconoscimenti, Critica, Scene tratte dal film, Wiston nella Stanza 101. 1984 (romanzo): Ambientazione, Trama, Geografia mondiale di 1984, Contesto storico e culturale dell'opera, Peculiarità linguistiche della traduzione italiana, La traduzione di Big Brother, La traduzione dei termini in Neolingua, Influenza culturale, Musica, Letteratura, Letteratura anticomunista, Cinema, Videogiochi, Televisione, Fumetti, Spot pubblicitari, Edizioni. George Orwell: Biografia, Le opere, Opere, Romanzi, Saggi, Raccolte italiane, Prime edizioni italiane, Bibliografia, Approfondimenti. Distopia: Caratteristiche del genere, Esempi di distopie, Nella Musica, Nella Letteratura, Nel Cinema, Alla Televisione, Nei Fumetti e nell'animazione, Nei Videogiochi. Fantapolitica: Esempi, Classici, Fantapolitica negli autori relativamente recenti.

Leggendo questo Agonia di Roma viene spontaneo fare un paragone con la politica attuale. Sembra infatti di rivivere le stesse situazioni. Basta il seguente brano a dimostrarlo: Salviano grida nel quinto secolo che le pubbliche dignità hanno l'unico scopo di depredare, e Simmaco vede pericolanti i fondi suoi africani per l'ingordigia dei magistrati, che fanno man bassa di essi, essendo lontano il padrone. Nome vano è quello delle leggi, esclama dolorosamente il pagano patrizio, quando esse sono corrotte da coloro che le debbono far osservare. Immensi erano i bisogni dello Stato pericolante, per le guerre interne e le invasioni dal di fuori, per lo sperpero della corte e dei cortigiani, per l'alimentazione delle ignave plebi urbane, per il continuo riscatto che Roma doveva pagare ai barbari minacciosi. E le fonti della pubblica e privata prosperità erano quasi inaridite! La fiscalità dominava tutto. Buona parte delle leggi

costituivano un immane organismo fiscale, a cui nulla sfuggiva. Tutto era incerto, tutto in pericolo, tutto da un momento all'altro poteva essere inghiottito dalla marea barbarica: il sistema fiscale era più stabile d'ogni altro ordinamento, più implacabile del barbaro. Temistio ricordava con coraggio all'imperatore, che egli doveva sapere quanto sudore costava all'agricoltore il denaro esatto e scongiurava il principe a ricordarsi che, in tanta miseria, il miglior bene consisteva nella moderazione delle imposte. Ahimè, il popolo temeva egualmente il barbaro e l'esattore, come due nemici egualmente spietati! Dopo un secolo, i lamenti si fanno anco più acuti e dolorosi, e le leggi raddoppiano di durezza. Non bastano i figli a satollare l'avidità rabbia fiscale. Roma è moribonda ormai e, così com'è, è strangolata dagli esattori. Che resta? Resta l'ultimo vituperio del nome romano: la fuga presso i barbari; si rinneghi patria, lingua, costume, libertà, tutto, ma si viva. Ma chi sono in Italia i Barbari? Chi sono coloro che depredano il bene pubblico, che hanno portato, per soddisfare la loro inesauribile sete di potenza e di ricchezza, l'Italia in un baratro profondo dal quale, spero di sbagliarmi, difficilmente potremo uscire? La risposta è facile ed ognuno di noi la sa. Non occorre aggiungere altro. L'eBook è corredato da una vasta Iconografia e da una filmografia sull'Impero Romano.

Proseguono le avventure di Capitan Tempesta, la bella e intrepida veneziana, acerrima nemica dei Turchi.

AnimaliLe più belle illustrazioniSelf-Publish

Il Leone di Damasco

Il Sosia

Le Strade

Al Polo Nord

Eleanor, un racconto dell'orrore

*Quale sorprendente varietà di struttura e di vita si trova nel regno animale; e che studio affascinante esso rappresenta! Dalla piccola ameba, costituita da un'unica cellula, all'uomo sono oltre mezzo milione di specie conosciute, con differenze enormi di forma, colore, grandezza, modo di vivere; e poi nel modo di procurarsi il cibo, di adattarsi nella lotta per l'esistenza; nelle mirabili manifestazioni dell'istinto, che non di rado funziona meglio della ragione umana. Ogni giorno che passa la scienza volta una pagina nuova nel gran libro della Natura; a poco a poco abbiamo imparato a leggere le grandi leggi che governano questo garbuglio sterminato di esseri lottanti che va dal più microscopico dei germi animali alla gigantesca balena. Il presente libro, in modo*

succinto, intende dare una panoramica parziale su questo mondo attraverso l'occhio degli artisti e le loro stupende illustrazioni commentate da Schriftsteller Verschiedene, tratte dalla rarissima pubblicazione, in un'unica copia, Les Animaux di Paul Everbeard, senza indicazione di data, che riproduce, a stampa, opere di illustri disegnatori e pittori. Tutte le immagini sono state rielaborate per la presente edizione, rendendole particolarmente cromatiche in modo che la forma e il colore si fondano in modo perfetto. Completano l'opera altre immagini monocolori e un brevissimo saggio sul mondo animale. Erna Schäfer, assistente di volo, un giorno si reca dalla polizia di Ingolstadt per denunciare la sparizione del padre. Capo della polizia è Karl, un suo vecchio amante, che la informa, dopo essersi interessato al caso, che suo padre si trova in Algeria e che è ricercato dalla polizia algerina. Erna parte per il paese arabo e qui si trova coinvolta in qualcosa che è più grande di lei. Sola, senza documenti, braccata anche lei dalla polizia, trova aiuto in un suo connazionale che sta svolgendo delle investigazioni private per conto di un famoso museo di Berlino. Tra rapimenti, torture, fughe si snoda una imprevedibile storia d'amore.

Alla giovane Juliette Marceau, psichiatra e psicologa, viene affidato l'incarico di guarire la giovane Natalie Brochard moglie dell'industriale Vincent Brochard, uomo ricco, bello e affascinante. Juliette deve in particolare far riemergere dalla mente di Natalie l'episodio che ha scatenato in lei quella che si chiama paralisi isterica o paralisi psicosomatica. È un compito arduo e non semplice. Natalie non è nata paralitica. Un giorno suo marito era stato chiamato in Inghilterra, dove la donna stava trascorrendo un periodo di vacanza, in quanto era stata trovata svenuta nella propria camera d'albergo e da quel giorno si era rifiutata di camminare. Come era potuto succedere? Cosa era scattato nella sua mente per portarla al rifiuto di usare le gambe? Doveva essere successo qualcosa? Ma cosa? Proprio per fare riaffiorare i ricordi Vincent Brochard aveva proposto a Juliette e a Natalie di fare un viaggio sino a Madrid, dalla sorella di Natalie, in modo che tra medico e paziente sorgesse quella naturale confidenza che avrebbe potuto portare Natalie ad aprirsi, a raccontare che cosa era successo il giorno in cui l'avevano trovata svenuta. Il viaggio si trasforma per Juliette in qualcosa di

*impensato. E Juliette scopre l'amore, ma non l'amore come lo aveva sempre sognato lei. Texas Miller si trova ad indagare sulla morte di un agente investigativo, su uno strano cubo nero, e sui massacri che vengono compiuti di notte, da esseri demoniaci, nei villaggi Navajo, Mescalero e Comanche. E, in tutto questo che cosa c'entra il Conte di Cagliostro? E chi è il misterioso De Kota? Un western che fonde l'avventura con il soprannaturale, in una storia avvincente, che non manca anche di aspetti umoristici.*

*La Dama Velata*

*Le Avventure di John Sherlock Holmes, il Figlio di Sherlock Holmes*

*I Corsari delle Bermude*

*Lama di Rasoio*

*Nel 2000 non sorge il sole*

Remake in chiave sottilmente erotica di un famosissimo romanzo del 1894 che ci racconta le avventure, narrate in prima persona, di Rudolph Felton un gentiluomo inglese, libertino e scapestrato. Rudolph V, re della Bitania viene drogato alla vigilia della sua incoronazione dal fratello Mihály in modo che non possa partecipare alla cerimonia dell'incoronazione e quindi decadere dal trono. La fortuna vuole che in Bitania, in quel momento, vi sia suo cugino Rudolph Felton che è la copia perfetta del Re. I più fedeli servitori del Re chiedono a Rudolph Felton di prendere il suo posto. Da qui partono una serie di avventure, non ultime quelle di carattere amoroso. Infatti Felton si innamora della principessa Anasztázia, fidanzata del re, senza poterle però svelare la verità. Tra i due scoppia la passione e .....

L'eBook è suddiviso in due parti. La prima parte prende in esame il film oggetto dell'eBook riportandone la trama, la critica, la locandina del film e scene tratte dal film stesso e cosa più importante il link a YouTube ove è possibile visionare il film per intero in lingua italiana. La seconda parte dell'eBook prende in esame la galassia letteraria dei romanzi dedicati al giovane Sherlock Holmes, a Mycroft Holmes, il fratello di Sherlock Holmes, a John Sherlock Holmes, il figlio di Sherlock Holmes e infine a Sheila Holmes, la pronipote di Sherlock Hoolmes. Teniamo a precisare che tutti i testi inclusi nella presente opera provengono liberamente da Internet e sono reperibili su Wikipedia. Allora sorge spontanea la domanda: perché prelevare questo eBook? La risposta è semplice. Si tratta di un certosino lavoro di assemblamento tra testo e immagini, immagini che su Wikipedia non trovate. In breve, un lavoro

che, pur proveniente dal lavoro di altri, si trasforma in un unicum, assumendo una sua veste logica che è quella di descrivere il film in oggetto.

Diretto seguito del romanzo I corsari delle Bermude, la vicenda sembra così aver subito solo una breve pausa. Infatti, mentre la lotta infuriava tra la "Tuonante" e la fregata del Marchese d'Halifax, la bella nave del capitano William Mac-Lellan aveva ricevuto un grave danno: le era stato spezzato l'albero di trinchetto e quindi la sua corsa era stata interrotta e l'odiato marchese aveva potuto prendere il largo. La nave deve perciò tornare a Boston per le riparazioni, ma è di nuovo ben presto pronta a riprendere il mare e a dare battaglia. È pronta per la sua "crociera" ed è tanto più temuta per la presenza, a bordo, di un artigliere abilissimo, Mastro Testa di Pietra, sempre in compagnia del simpatico Piccolo Flocco. Postosi nuovamente sulle tracce del Marchese, riprende con lui la battaglia, furiosa e terribile. Sia la corvetta "Tuonante" che la fregata nemica si incagliano in banchi di sabbia e gli equipaggi si affidano a zattere di fortuna. Navi inglesi raccolgono il Marchese d'Halifax e Mary, che raggiungono così New-York, dove il fratellastro di Mac-Lellan è deciso ad organizzare il suo matrimonio con la fanciulla. L'astuto Testa di Pietra vigila e così il duello decisivo tra Mac-Lellan e il Marchese si svolge nientemeno che nella cappella sotterranea di una chiesa, interrompendo la cerimonia. Il libro si chiude con un'affrettata conclusione in cui si accenna alle nozze tra il baronetto e la bella Mary, nello stesso giorno in cui il generale Washington vinse le armate inglesi comandate dal capitano Cadwallari sulla Delavara.

Le solitarie sono la prima raccolta di prose scritta dalla poetessa Ada Negri e pubblicata nel 1917 da Treves, a Milano. Si tratta di 18 novelle imperniate perlopiù sul tema della condizione femminile tra fine Ottocento e inizio Novecento, attraverso brevi ma memorabili ritratti, dov'è facilmente individuabile l'origine socialista della scrittrice lodigiana. È uno dei primi documenti che si occupano così da vicino di alcuni problemi che troveranno la loro fortuna a Novecento inoltrato, ma che Ada anticipa con poeticità e vigore in questo e in altri suoi testi. Le solitarie sono una delle opere più rappresentative e rilevanti, artisticamente e tematicamente, della letteratura femminile dell'intero XX secolo; come tale, ebbe il giusto successo negli anni dieci fino alla Seconda guerra mondiale, ma, per motivi di censura politica da parte della critica, come a gran parte dell'opera di Negri, anche a Le solitarie toccò un lungo silenzio: ancora oggi il testo, come l'autrice, è tenuto lontano dal canone novecentesco. Il libro è aperto da una breve lettera/dedica a Margherita Sarfatti, nella quale l'autrice

ricorda, in una prosa che si avvicina molto al linguaggio poetico negriano, i momenti della composizione delle novelle, trascorsi in compagnia della celebre amica, nella residenza in campagna di questa. Si leggono poi le 18 novelle.

Orrendo Delitto

Fascismo Il Delirio delle Ideologie

Morte al Castello

Le Avventure di John Sherlock Holmes, Il Figlio di Sherlock Holmes

***La Collana di Fatti Storici, opere varianti dalle 50 pagine in su, mette in luce aspetti della storia poco conosciuti. Non si segue un preciso filo conduttore ne cronologico ne tematico. Gli argomenti sono i più svariati e i più differenti tra di loro. Teniamo a precisare che tutti i testi inclusi nella presente opera provengono liberamente da Internet e sono reperibili su Wikipedia. Allora sorge spontanea la domanda: perché acquistarla? La risposta è semplice. Si tratta di un certosino lavoro di assemblamento, con una specifica ricerca di immagini (queste ad esempio su Wikipedia non tutte le trovate). In breve un lavoro che pur proveniente dal lavoro di altri si trasforma in un unicum, assumendo una sua veste logica che è quella di descrivere fatti storici del passato. In ciò sta l'originalità della presente opera. Gli argomenti trattati nella presente opera sono i seguenti: Massacro di Amritsar, Armata Bianca, Pëtr Nikolaevič Vrangel', Battaglioni M, 1ª Divisione Corazzata di Camicie Nere "M", Petrucci (famiglia), Cesare Mori, Henri de La Tour d'Auvergne, visconte di Turenne, Charles de Batz de Castelmoré d'Artagnan, Stilicone, Dittico di Stilicone.***

***Dopo una folle notte d'amore trascorsa con un bellissimo playboy che è anche un magnate del petrolio, Danielle Darrieux che lavora per la Direction générale de la sécurité extérieure (DGSE) in qualità di dattilografa, riceve la notizia della morte di sua sorella, giornalista, in Thailandia dove stava svolgendo un'inchiesta sul Massacro dell'Università Thammasat (6 ottobre 1976). Chiede pertanto un mese di ferie e si reca a Bangkok per scoprire chi ha ucciso Elisée, sua sorella. La accompagnerà, contro la sua volontà, l'agente segreto Bernard Émié. Giunta in Thailandia scoprirà ben presto che le***

*indagini che intende svolgere danno noia a qualcuno e la sua vita e quella di Bernard Émié saranno in costante e perenne pericolo. Ma a Bangkok oltre al pericolo l'attende anche un'altra sorpresa, una sorpresa imprevedibile. Tutto ruoterà attorno ad un orecchino con incastonata una perla: La Perla di Labuan. Che mistero cela questo orecchino a cui molti danno una importanza eccessiva? Una storia in cui le parole avventura, poliziesco, thriller, amore ed erotismo si amalgamano in modo perfetto. Teniamo a precisare che tutti i testi inclusi nella presente opera provengono liberamente da Internet e sono reperibili su Wikipedia. Allora sorge spontanea la domanda: perché acquistarla? La risposta è semplice. Si tratta di un lavoro di assemblamento. In breve un lavoro che pur proveniente dal lavoro di altri si trasforma in un unicum, assumendo una sua veste logica che è quella di descrivere la Serie Televisiva Britannia. In ciò sta l'originalità della presente opera. Si parte così dalla Serie Televisiva Britannia per parlare poi anche dei seguenti argomenti: Britannia – Trama - Personaggi e interpreti - Personaggi principali - Personaggi secondary – Note – Tutti gli episodi di Britannia con trama dettagliata – Note - Le Attrici della Serie (biografia, filmografia e foto anche dai loro film hot) – Storia delle Legioni Romane - Storia della Nona Legione – Letteratura sulla Nona Legione – Film sulla Nona Legione - L'Aquila della IX Legione - The Eagle – Il Film – Centurion - L'ultima legione - I Druidi (Storia). Il tutto corredato da immagini tratte dalla Serie Televisiva e dai film delle attrici citate nel testo.*

*Voglio subito chiarire che da parte di chi ha compilato questo libro non vi è nessuna simpatia nei confronti di qualsiasi voglia dittatura, sia essa di destra o di sinistra. Anzi è convinzione che Fascismo e Comunismo siano il rovescio della stessa medaglia. La dittatura è una forma autoritaria di governo in cui il potere è accentrato in un solo organo, se non addirittura nelle mani del solo dittatore, non limitato da leggi, costituzioni, o altri fattori politici e sociali interni allo Stato. In senso lato, dittatura ha quindi il significato di predominio assoluto e per lo più incontrastabile di un individuo (o di un ristretto gruppo di persone) che detiene un potere imposto con la forza. In questo senso la dittatura coincide spesso con l'autoritarismo e con il*

**totalitarismo. Sua caratteristica è anche la negazione della libertà di espressione e di stampa. Spesso, come successo con il fascismo, con il nazismo e come sta accadendo attualmente in Turchia, le dittature si formano per la cecità dei popoli che spinti da ragioni, generalmente, di carattere economico finiscono per appoggiare forme estreme di governo. Solo per accorgersi troppo tardi di aver sbagliato. Inoltre a favorire le dittature sono le ideologie che vengono prese come dogma, cioè verità assolute. Da qui il titolo del libro *Fascismo – Il Delirio delle Ideologie*. Si riporta di seguito un brano tratto da un articolo dal titolo: *Il Maresciallo Giuseppe Stalin (Rinascita del giugno 1944)*, da cui si evince l'esaltazione che vi era per uno dei più spietati dittatori che siano esistiti, secondo solo ad Hitler (la quintessenza del male) da parte di coloro che certamente esecravano Mussolini ma che non si accorgevano di essere la stessa faccia della stessa medaglia. La medaglia dell'Ideologia, il credo assoluto. "Un nome riempie in questo momento il mondo, un nome che sarà ripetuto nell'avvenire, nei decenni e nei secoli, con ammirazione, con affetto, con entusiasmo, da un estremo all'altro della terra, da tutti i popoli, – il nome di Giuseppe Stalin. Infelici quei combattenti che non possono marciare, senza un dubbio e senza una vacillazione, verso i più gravi rischi e verso i più duri sacrifici, con la certezza di essere guidati da un uomo del quale per anni ed anni, gli avvenimenti hanno dimostrato la fedeltà al proprio ideale, la capacità, il genio! In questo momento, proletari e borghesi, rivoluzionari e conservatori, amici e nemici, con gioia o con rabbia, con amore o con odio, riconoscono, tutti, in Giuseppe Stalin uno dei più grandi uomini della storia, l'uomo che più di ogni altro ha contribuito e contribuisce alla vittoria della civiltà sulla barbarie, della luce sulle tenebre, degli uomini sulle belve. Domani, quando la civiltà, la luce, gli uomini avranno vinto per sempre, Stalin sarà, per sempre, il maggior simbolo, la più alta espressione di questa vittoria. Che orgoglio per noi, proletari; che orgoglio per noi rivoluzionari di tutti i paesi, il poter affermare: abbiamo creduto in lui, nel suo partito e nel suo popolo, e non lo abbiamo taciuto, quando la voce dei suoi innumerevoli nemici copriva, nei giornali e nei libri, dalle tribune e dalle radio, qualsiasi altra voce." Le stesse identiche parole che i fascisti rivolgevano a Benito Mussolini. Ecco in cosa consiste Il**



*Delirio delle Ideologie. Sono coloro che credono che la loro parte politica sia depositaria della verità, incuranti del fatto che la moderazione, la libertà di pensiero, la tolleranza dell'altro sono principi inderogabili su cui si deve basare la società civile e ogni forma di governo. Tutti gli scritti sono dell'epoca fascista e vanno letti come se fossimo ritornati indietro nel tempo. Non sono, pertanto, una retrospettiva storica attuale. Scritti che servono a capire la mentalità dell'epoca.*

*Rintocchi di Morte*

*Ragnatela di Inganni*

*Il Sotteraneo della Morte*

*Avventura in Thailandia*

*Claudia Gerini*

*Mycroft Holmes è il fratello maggiore di Sherlock Holmes che lo definisce: «...non ha ambizioni né energia. Non uscirà mai fuori di casa per verificare le sue soluzioni. Preferirà considerarle sbagliate anziché prendersi la briga di dimostrare a sé stesso di aver ragione. Più e più volte mi sono occupato di un suo problema, e ho ricevuto una spiegazione che in seguito è risultata corretta. Ma era assolutamente incapace di risolverlo dal punto di vista pratico...» In realtà Sherlock Holmes si sbaglia alla grossa su suo fratello che lavora per il Servizio Segreto Inglese e che per questo non può rivelare a nessuno, nemmeno a Sherlock, l'attività che svolge. Quello che sa Sherlock Holmes è che "occasionalmente egli è il governo britannico... l'uomo più indispensabile nel paese .... le conclusioni di tutti i dipartimenti vengono passate a lui, che, come punto di raccolta ed elaborazione, ne trae l'equilibrio. Tutti gli altri uomini sono specialisti, ma la sua specializzazione è l'onniscienza". Mycroft passa la maggior parte del suo tempo al Diogenes Club, di cui è cofondatore. Durante i periodi di assenza del fratello, provvede all'appartamento al 221B di Baker Street. Nella sua attività per il governo inglese è coadiuvato dalla giovane Margaret Hale e dal giovane John Thornton. Tra i due giovani vi è una relazione amorosa. L'ufficio di Mycroft Holmes è al numero 10 di Carlton House Terrace. Inoltre, Mycroft Holmes parla correttamente il francese, lo spagnolo, l'italiano, il tedesco, il russo e il cinese. Mastica, all'occorrenza, anche altre lingue. Anche John Thornton e Margaret Hale parlano il francese, il tedesco, l'italiano e lo spagnolo. Trama del presente eBook Al IV duca di Sutherland giunge la seguente lettera «A Cromartie Sutherland-Leveson-Gower, IV duca di Sutherland - Londra. Siete stato giudicato colpevole di*

**sfruttamento del popolo inglese disfacendovi delle vostre proprietà nel Regno Unito, come Trentham Hall e Stafford House, e trasferendo la vostra ricchezza in Canada. Inoltre, siete passato dal partito liberale al partito conservatore. Pertanto, noi sottoscritti vi imponiamo di depositare entro otto giorni la somma di un milione di sterline al Battersea Park, presso la Peace Pagoda. Non tentate di avvisare la polizia: sarebbe inutile. Abbiamo preso le nostre misure. Del resto, attendiamo con certezza che il danaro stia portato al luogo indicato. In caso contrario, guai a voi, perchè sapremo vendicarci. Vi colpiremo al cuore, rapendovi le persone più care. Persone che saranno quotidianamente torturate finchè voi non pagherete quanto richiesto. Dopo otto giorni dal rapimento, qualora il riscatto non venisse pagato, saranno decapitate e le loro teste vi saranno recapitate presso la vostra abitazione. Pensateci, perchè noi manteniamo le nostre promesse. Gli avvenimenti di questi ultimi mesi ne tanno fede. Il Club dei Beati Paoli». Da quel momento inizia per Mycroft Holmes, il fratello di Sherlock Holmes, funzionario del Foreign Office con delega investigativa, una serrata caccia a questa setta di spietati assassini.**

**Mycroft Holmes è il fratello maggiore di Sherlock Holmes che lo definisce: «...non ha ambizioni né energia. Non uscirà mai fuori di casa per verificare le sue soluzioni. Preferirà considerarle sbagliate anziché prendersi la briga di dimostrare a sé stesso di aver ragione. Più e più volte mi sono occupato di un suo problema, e ho ricevuto una spiegazione che in seguito è risultata corretta. Ma era assolutamente incapace di risolverlo dal punto di vista pratico...» In realtà Sherlock Holmes si sbaglia alla grossa su suo fratello che lavora per il Servizio Segreto Inglese e che per questo non può rivelare a nessuno, nemmeno a Sherlock, l'attività che svolge. Quello che sa Sherlock Holmes è che "occasionalmente egli è il governo britannico... l'uomo più indispensabile nel paese .... le conclusioni di tutti i dipartimenti vengono passate a lui, che, come punto di raccolta ed elaborazione, ne trae l'equilibrio. Tutti gli altri uomini sono specialisti, ma la sua specializzazione è l'onniscienza". Mycroft passa la maggior parte del suo tempo al Diogenes Club, di cui è cofondatore. Durante i periodi di assenza del fratello, provvede all'appartamento al 221B di Baker Street. Nella sua attività per il governo inglese è coadiuvato dalla giovane Margaret Hale e dal giovane John Thornton. Tra i due giovani vi è una relazione amorosa. L'ufficio di Mycroft Holmes è al numero 10 di Carlton House Terrace. Inoltre, Mycroft Holmes parla correttamente il francese, lo spagnolo, l'italiano, il tedesco, il russo e il cinese. Mastica, all'occorrenza, anche altre lingue. Anche John Thornton e Margaret Hale parlano il francese, il tedesco,**

***l'italiano e lo spagnolo. Trama del presente eBook Perché Mycroft Holmes, fratello di Sherlock Holmes e funzionario del Foreign Office, con delega investigativa, si è recato con la sua segretaria, sotto falso nome, al castello di Bodiam? I sospetti che avanza Sir Warren Kemble su suo cugino Stephen Kemble sono veri o sono frutti dell'invidia? Piano piano Holmes districa una matassa fatta di cadaveri rubati e di bambini malati, di ricatti e di nefandezze inimmaginabili.***

***□Teniamo a precisare che tutti i testi inclusi nella presente opera provengono liberamente da Internet e sono reperibili su Wikipedia. Allora sorge spontanea la domanda: perché prelevare questo eBook? La risposta è semplice. Si tratta di un certosino lavoro di assemblamento, con una specifica ricerca di immagini (queste ad esempio su Wikipedia non le trovate) che completa l'opera in modo da renderla unica e non ripetibile nella sua struttura. In breve, un lavoro che, pur proveniente dal lavoro di altri, si trasforma in un unicum, assumendo una sua veste logica che è quella di descrivere il Western. Nella versione eBook non mancano gli inserimenti di video e numerosissimi utili links ad accrescere le nostre necessità di conoscenza. Contenuto del libro: Definizione, Canoni del western, Icone, Origini del mito del West, Il western e la pittura, Il western e la scultura, Letteratura western, La letteratura western in America, La letteratura western nel resto del mondo, Principali autori e romanzi, Film western, Gli Spaghetti-western, Altri generi di Western, Armi usate nei film western, Revisionismo del genere western, Studi sul genere Western, Parodie, Il Western in televisione, Fumetti e animazione, Il Western nei fumetti e nei cartoni animati americani, Il Western nei fumetti e nei cartoni animati italiani, Il Western e la musica country, Il Western sul palcoscenico, Il Western ed il teatro, Il Western e l'opera lirica, Il Western ed il musical, Bibliografia. Completa l'eBook la presentazione di opere collegate al genere letterario di cui fa parte il presente titolo.***

***Due cacciatori di lontre della Compagnia Russo-Americana, Sandoe e Mac-Doll, vengono imbarcati su un sottomarino contro la loro volontà. Si ritrovano così a far parte dell'equipaggio del Taimyr, un geniale e futuristico battello subacqueo dalle possibilità infinite, comandato dal misterioso ingegnere Nikirka, coadiuvato da un equipaggio di provata fedeltà. La missione del Taimyr è raggiungere il Polo Nord navigando esclusivamente sotto le acque. Pur con alcuni imprevisti e difficoltà, la meta viene raggiunta. Il ritorno, invece, riserva delle conseguenze impreviste. Dopo la perdita del Taimyr e dell'intero equipaggio, il solo Mac-Doll, che dovrà lasciar morire l'amico Sandoe, sarà miracolosamente salvato da una nave di passaggio.***

**L'Agonia di Roma**  
**La Perla di Labuan**  
**1984 nella Letteratura e nel Cinema**  
**La Città dell'Oro**  
**Il Film della Morte**

*John Sherlock Holmes si trova ad affrontare il mistero del cadavere imbalsamato di una ragazza, che prima di essere stata uccisa è stata vivisezionata senza anestesia, e la scoperta di una mano mozzata in una casa ritenuta maledetta in Elm Street. "Il funzionario si strinse nelle spalle. — Che mylord mi permetta di rievocare gli avvenimenti che si collegano con la casa Elm Street numero 17. Una casa maledetta, mylord, piena di misteri come nessun'altra a Londra. Il lord major abbozzò un sorrisetto. — Sareste superstizioso, per disgrazia? — Sì e no, mylord. Nel nostro mestiere non vi sarebbe di che stupire se si diventasse superstiziosi. Da quando esiste questa casa è stata un vulcano di disgrazie. Mi permetto di osservare che ha oltre duecento cinquanta anni di età. Se si crede a quanto si disse, in questa casa scoppiò la peste che nel 1665 fece 70.000 vittime a Londra soltanto. Il lord major fece un gesto d'impazienza. — Sciocchezze! La peste fu portata dal di fuori! — Secondo gli archivi, un anno dopo, nel 1666 un incendio incenerì più di trecento case. Ed è un fatto che nella casa Elm Street n. 17 fu arrestato il capo degli incendiari. L'incendio era doloso. — Non ho mai esaminato tanto minutamente gli archivi. Voglio ammettere che ciò che dite risponda alla verità, ma non trovo nulla di straordinario che un malfattore sia andato a nascondersi in quella casa. — Ma anche nella storia della casa fatale ha avuto una parte sinistra. Proprio là furono arrestati i membri principali del Rye-Hous-Complots. Avevano congiurato di uccidere Carlo II il quale ne fu tanto impressionato che morì poco dopo la scoperta della congiura. E non è tutto mylord. Per parecchi anni questa casa fu proprietà di un convento. Allora aveva un gran giardino circondato da alte muraglie. Ebbene quando questo muro fu abbattuto vi si trovò murato uno scheletro. Si seppe in seguito che erano i resti di una suora, vittima di un orrendo misfatto. L'ultimo inquilino di quella casa nel 1886 impazzì. Da allora è disabitata e tutta Londra la considera come una casa sinistra. Il lord major si era messo a camminare avanti e indietro con palese impazienza. — Sono tutte sciocchezze, è certo! In ogni modo sarebbe stato meglio demolire questa casa!" Un giallo classico nel più puro spirito alla Sherlock Holmes. Al termine in omaggio vi viene offerto un racconto originale di Sherlock Holmes: La Lega dei Capelli Rossi di Sir Arthur Conan Doyle.*

*Le avventure di una intrepida veneziana contro i turchi.*

*Alla conquista della luna è un breve racconto di Emilio Salgari che narra di un tentativo di raggiungere il lontano satellite terrestre.*

*Uno stupendo racconto dell'orrore, di quello sottile, che ti pervade a poco a poco, mischiato ad un altro altrettanto sottile erotismo. I temi trattati sono quelli del ritorno e del fantasma. Il Racconto fa parte dell'Antologia Le Notti dell'Orrore.*

*Le più belle illustrazioni*

*Le Avventure di Mycroft Holmes, il Fratello di Sherlock Holme*

*Bizantini, Arabi e Turchi nei Secoli IV-XI*

*Indagini Parallele*

*Alla Conquista della Luna*

Mycroft Holmes è il fratello maggiore di Sherlock Holmes che lo definisce: «...non ha ambizioni né energia. Non uscirà mai fuori di casa per verificare le sue soluzioni. Preferirà considerarle sbagliate anziché prendersi la briga di dimostrare a sé stesso di aver ragione. Più e più volte mi sono occupato di un suo problema, e ho ricevuto una spiegazione che in seguito è risultata corretta. Ma

era assolutamente incapace di risolverlo dal punto di vista pratico...» In realtà Sherlock Holmes si sbaglia alla grossa su suo fratello che lavora per il Servizio Segreto Inglese e che per questo non può rivelare a nessuno, nemmeno a Sherlock, l'attività che svolge. Quello che sa Sherlock Holmes è che "occasionalmente egli è il governo britannico... l'uomo più indispensabile nel paese ... le conclusioni di tutti i dipartimenti vengono passate a lui, che, come punto di raccolta ed elaborazione, ne trae l'equilibrio. Tutti gli altri uomini sono specialisti, ma la sua specializzazione è l'onniscienza". Mycroft passa la maggior parte del suo tempo al Diogenes Club, di cui è cofondatore. Durante i periodi di assenza del fratello, provvede all'appartamento al 221B di Baker Street. Nella sua attività per il governo inglese è coadiuvato dalla giovane Margaret Hale e dal giovane John Thornton. Tra i due giovani vi è una relazione amorosa. L'ufficio di Mycroft Holmes è al numero 10 di Carlton House Terrace. Inoltre, Mycroft Holmes parla correttamente il francese, lo spagnolo, l'italiano, il tedesco, il russo e il cinese. Mastica, all'occorrenza, anche altre lingue. Anche John Thornton e Margaret Hale parlano il francese, il tedesco, l'italiano e lo spagnolo. Trama del presente eBook Può un'amante tradita elaborare un diabolico piano per vendicarsi dell'uomo che l'ha irretita, sfruttata e poi lasciata? Sembra proprio così. Ed è quanto deve scoprire Mycroft Holmes, fratello di Sherlock Holmes e funzionario del Foreign Office con delega investigativa. Egli così, a seguito di una aggressione subita dai figli del banchiere Angus Macdonald, direttore e socio della Royal Bank of Scotland della sede di Londra, si trova a dover combattere con due donne diaboliche: Madame Marie Anne Adélaïde Lenormand, esoterista francese e Madame Josephine Pellegrini-Balsamo, contessa di Cagliostro. Ma si tratta, poi, di una vendetta amorosa? Nel presente e-Book racconteremo le avventure amorose che accaddero nel maggio del 1968 a Jean-Pierre Delvaux quando si recò in visita, nel dipartimento della Val-d'Oise nella regione dell'Île-de-France, dalle sue amiche che, in seguito, avrebbe definito simpatiche puttanelle di provincia, ma puttanelle nel senso buono della parola, perché egli aveva un gran rispetto delle donne. Quando egli giunge da suo zio, che ospita in quei giorni tre ragazze ed un ragazzo, egli per conquistare le ragazze mette in atto quella che è la sua filosofia. Filosofia che spiega al suo amico René. Incipit L'allegro mese di maggio è sempre stato noto per la sua favorevole influenza sulle capacità amatorie del gentil sesso. Qui racconteremo le avventure amorose che accaddero nel maggio del 1968 ad Jean-Pierre Delvaux quando si recò in visita, nel dipartimento della Val-d'Oise nella regione dell'Île-de-France, dalle sue amiche che da allora prese a chiamare familiarmente con l'appellativo di puttanelle per il godimento che in varie occasioni esse gli procurarono. Le sue amiche che, non avevano alcun rapporto di parentela tra di loro, erano ospiti sin dall'inizio dell'estate di suo zio e di sua moglie in una elegante villa di campagna, che si ergeva su un'ampia distesa di terreno tutta disseminata di piccoli campi arati o da pascolo. La circondavano numerosi boschetti, attraverso i quali si snodavano viottoli e sentieri ombrosi, dove non si incontrava anima viva per mesi. La villa era nelle vicinanze del Castello di Roissy. Qui spesso, Jean-Pierre, favoleggiava sulla storia di O, l'eroina di Pauline Reage. Nella sua giovanile fantasia il giovane la vedeva entrare bendata in una sala del castello dove ardeva il fuoco in un caminetto e uomini distratti, in tenuta di cavalierizzi, prendevano possesso, con noncuranza, del suo delicato corpo nudo. Poi, la frustavano ed O danzava di dolore sotto lo scudiscio che alternativamente René, il suo fidanzato che l'aveva condotta in quello strano posto, e i suoi amici le somministravano. Il supplizio era interrotto, di tanto in tanto, unicamente perchè qualcuno dei suoi seviziatori, alla vista delle sue contorsioni, si era eccitato e voleva calmare la sua eccitazione. Con la fantasia al posto di O poneva le sue amiche. Che delizia poterle frustare e poi possederle. Le sue amiche erano Anne, Sophie e Emilienne, oltre a René, che, avendo ventun anni, era il più vecchio di tutti: le ragazze avevano, rispettivamente,

venti, diciannove e diciotto anni. I loro genitori le avevano educate in rigide scuole cattoliche ed erano stati molto attenti alle loro virtù.

Può un uomo uccidere, badate bene non suicidarsi, sé stesso? È questo il quesito che John Sherlock Holmes deve risolvere recandosi da Ben Colford, il suo orologiaio di fiducia, in Baker Street numero 12. "Precisamente. Proprio nel momento che regolavo il vostro orologio col cronometro di Park Square mettendolo alle sei e un quarto, la porta di mister Block fu aperta con violenza e il padrone di casa apparve sulla soglia rosso, paonazzo. Un momento dopo, un colpo di arma da fuoco echeggiò all'interno. Allora mister Block, ritornato sui suoi passi, si chiuse dentro a chiave. Potete figurarvi il mio spavento, mister Holmes! Sebbene non mi fosse simpatico, mister Block non mi disturbava, era un vicino che non dava fastidi. Corsi subito alla sua porta. Non riuscii ad aprire e nessuno rispose alle mie chiamate. Nulla si muoveva all'interno nemmeno quando mi decisi a picchiare a pugni e a calci. Credo quindi che sia stato commesso un delitto: venivo appunto da voi per chiedervi consiglio." "— Uhm! — brontolò mister Lestrade che, come il tenente, era invidioso della fama del celebre investigatore — certamente la prova annunciata dall'amico Holmes è ingegnosa. Ma mi pare un po' spinta l'affermazione che mister Block si trovasse precisamente dinanzi all'orologio e che il proiettile, dopo avergli trapassato il cervello, sia andato a finire nel meccanismo dell'orologio. Sono del parere del dottor Child, quando afferma che la vittima è stata uccisa da un uomo penetrato, lo ammetto, per la finestra. Se mister Colford riflette, credo che non potrà giurare di aver udito la revolverata nel momento che l'individuo apparve sulla soglia della porta. Sono convinto che fu confuso dal succedersi degli avvenimenti. Non può quindi coordinare i fatti come sono realmente avvenuti. Lo spavento lo ha confuso. Il più bell'esempio è che, a tutta prima, credette di riconoscere Block nell'uomo che ha aperto la porta. Riflettete, signori miei, è mai possibile che un minuto secondo prima di tirarsi un colpo di rivoltella dinanzi al caminetto, Block abbia potuto essere alla porta, dieci passi almeno più in là? E in quanto concerne la puntualità degli orologi, posso raccontarvi una storiella che ve ne potrà dare un'idea esatta. Un vostro collega, mister Colford, mi aveva assicurato di aver regolato il mio orologio con una matematica precisione, secondo il tempo normale. Fidandomene, continuai a lavorare in studio mentre avrei dovuto abboccarmi con una persona in Hampstead. Insomma, per farla corta, arrivai una mezz'ora in ritardo, perchè l'orologio si era sbagliato precisamente di mezz'ora giusta. L'unica cosa che vi resti da fare è di impadronirvi dell'individuo che era nella stanza insieme a mister Block, mister Holmes, e condurcelo qui, in modo da poterlo interrogare. Lo sapete, sono stato sempre un po' S. Tommaso..."

Mycroft Holmes è il fratello maggiore di Sherlock Holmes che lo definisce: «...non ha ambizioni né energia. Non uscirà mai fuori di casa per verificare le sue soluzioni. Preferirà considerarle sbagliate anziché prendersi la briga di dimostrare a sé stesso di aver ragione. Più e più volte mi sono occupato di un suo problema, e ho ricevuto una spiegazione che in seguito è risultata corretta. Ma era assolutamente incapace di risolverlo dal punto di vista pratico...» In realtà Sherlock Holmes si sbaglia alla grossa su suo fratello che lavora per il Servizio Segreto Inglese e che per questo non può rivelare a nessuno, nemmeno a Sherlock, l'attività che svolge. Quello che sa Sherlock Holmes è che "occasionalmente egli è il governo britannico... l'uomo più indispensabile nel paese .... le conclusioni di tutti i dipartimenti vengono passate a lui, che, come punto di raccolta ed elaborazione, ne trae l'equilibrio. Tutti gli altri uomini sono specialisti, ma la sua specializzazione è l'onniscienza". Mycroft passa la maggior parte del suo tempo al Diogenes Club, di cui è cofondatore. Durante i periodi di assenza del fratello, provvede all'appartamento al 221B di Baker Street.

Nella sua attività per il governo inglese è coadiuvato dalla giovane Margaret Hale e dal giovane John Thornton. Tra i due giovani vi è una relazione amorosa. L'ufficio di Mycroft Holmes è al numero 10 di Carlton House Terrace. Inoltre, Mycroft Holmes parla correttamente il francese, lo spagnolo, l'italiano, il tedesco, il russo e il cinese. Mastica, all'occorrenza, anche altre lingue. Anche John Thornton e Margaret Hale parlano il francese, il tedesco, l'italiano e lo spagnolo. Trama del presente eBook Un giorno Mycroft Holmes, fratello di Sherlock Holmes e funzionario del Foreign Office con delega investigativa, riceve una telefonata da una sua bella vicina di casa, Mrs. Saffron Collins. Costei le comunica che un suo pensionante, l'avvocato Robert Abbington è stato assassinato a mezzo di un affilatissimo rasoio. Per il funzionario investigativo inizia una serrata caccia all'assassino. Prima dovrà scoprire il movente e solo dopo decidere chi, tra quanti frequentavano la vittima, è l'autore dell'efferato omicidio. Egli viene così a contatto con Thomas Hobbes, un barbiere che è un suo sosia vivente, con Karl Popper, medico, Earl Biggers, giovane pittore e Edgar Burroughs, possidente, i tre più cari amici della vittima. E, che rapporto hanno tutti questi signori con la bella e affascinante Kathryn Evans, fidanzata di Robert Abbington?

Straordinarie avventure di Testa di Pietra

Animali

Il Veleno Invisibile

I Beati Paoli

Le Solitarie

Avete mai osservato il congegno di un orologio? Ebbene il romanzo Il Male può essere paragonato al congegno di un orologio. La trama è perfetta. L'autrice si diletta a sviare il lettore seminando qua e là indizi che poi, sapientemente, riesce a sviare su altri indizi. Una trama degna di Agata Christie. Una protagonista, la signora Barzini, che può essere paragonata a Miss Marple. Una donna viene trovata uccisa in un appartamento vuoto. La prima domanda che si pongono gli investigatori è: chi è la vittima? Infatti ha il volto sfigurato e nessuno si fa avanti per riconoscerla. La seconda domanda è: chi l'ha uccisa? E qui i possibili assassini sono più di uno. In una Milano degli anni venti si dipana una trama perfetta, ove ogni parola è messa al posto giusto per far funzionare al meglio una storia avvincente e piena di mistero. E, alla fine della lettura, se volgiamo il nostro sguardo alla narrazione nel suo complesso vediamo quanto ordine, quanta armonia, quanta diligenza si trovino in essa. Le Recensione dei Lettori sulle varie piattaforme di vendita Non aggiungo altro sulla trama di questo bel romanzo. La storia è semplice, ma, tutte le volte che il caso sembra risolto, nuovi elementi cambiano presunto colpevole, arma del delitto, movente e persino identità della vittima, fino all'ultima pagina del libro. Talvolta con effetti davvero spiazzanti. Questo è il terzo romanzo dell'autrice che leggo ed è di gran lunga il migliore. Stavolta si tratta di un cosiddetto "mistero della camera chiusa". Si tratta di un giallo di altri tempi e lo stile della storia ne rispecchia l'ambientazione. I pensieri e le azioni dei personaggi rispettano la morale e le convenzioni sociali dell'epoca, anche lo stile ricalca le espressioni verbali dei romanzi di inizio secolo scorso. Una grande prova d'autore (a chi piace il genere), davvero! Lo segnalo perché è una lettura semplice, capace di reggere la tensione e di mantenere costantemente vivo l'interesse per

l'enigma circa la morte della donna. Il titolo, lo confesso mi ha attirato tantissimo perché sono appassionato di poliziesco ai limiti del thriller ma in questo caso mi sono trovato dentro le atmosfere di un giallo che ricorda gli autori francesi e certi detective come Poirot. Tutto sommato è veloce da leggere e non è noioso e perciò rispetto a certa roba che gira su amazon, si merita assolutamente le 5 stelle. In un'atmosfera di altri tempi un piccolo capolavoro della letteratura poliziesca. È affascinante leggere questa storia del mistero perché non si ha la certezza di chi sia la vittima, ma poi l'autrice è bravissima a seminare indizi che sembrano portare al colpevole per poi scoprire che.....Per gli amanti dei gialli alla Agata Christie. Il riferimento a Miss Marple è puramente casuale o forse no. Senza altro da leggere. Di Anna Caterina Greco avevo già apprezzato l'Urlo della Morte e La Pergamena del Conte Ugolino. Il Male ha confermato la bravura di questa scrittrice che ha saputo manovrare l'indagine poliziesca rifacendosi a maestri del calibro di Agata Christie. Le atmosfere del primo novecento di una Italia umbertina sono ben delineate ed il duello tra l'ispettore di polizia e la detective dilettante fa da sfondo alla soluzione dell'enigma, oltre che essere divertente. Un eBook che mi sento di consigliare. Mi è piaciuto enormemente Il Male. Una indagine poliziesca rigorosa ed affascinante. L'ambiente dei primi del 900 è stato pienamente rispecchiato come anche gli usi e costumi di quei tempi. Non posso non associarmi a quanti lo hanno lodato senza se e senza ma. Nel suo genere, perché appartiene ad un genere, l'indagine poliziesca che può anche non piacere, è un gioiellino. 5 stelle con convinzione e lo consiglio.

Metà del Seicento: Inghilterra e Francia combattono contro la potenza degli spagnoli e iniziano ad inviare navi corsare in scorribanda per l'Oceano per combattere quelle nemiche e danneggiare così il commercio delle loro colonie e nel 1625 due navi, con a bordo i primi corsari, gettano l'ancora davanti all'isola di San Cristoforo e vi si stabiliscono. Ma una nave spagnola distrugge dopo cinque anni la loro base e i pochi che riescono a sopravvivere trovano un rifugio all'isola della Tortuga facendone la base di partenza per tutte le loro spedizioni. Gli abitanti di Santo Domingo però, vedendo che il loro commercio è in pericolo, dopo un attacco riescono a sconfiggerli e ad allontanarli. Un giorno però, i bucanieri e i filibustieri riescono a far ritorno all'isola. Arriva intanto alla Tortuga un nobile italiano circondato dal mistero, un certo Emilio signore di Ventimiglia, Valpenta e Roccabruna. Durante un assedio in Europa, durante la guerra fra Francia e Spagna, gli spagnoli tagliata la ritirata comprano un duca fiammingo, Van Guld, ordinandogli di tradire i superstiti italo-francesi rifugiatisi in una rocca. Riesce nel suo malvagio piano, ma uccide il fratello maggiore di Emilio, che, dopo essersi miracolosamente salvato dalla carneficina degli Spagnoli, per vendicarsi lo insegue nei Caraibi dove lui e i suoi due fratelli diventano il Corsaro Nero, Rosso e Verde(nero). Il romanzo ha inizio quando due filibustieri, Carmaux e Van Stiller, vengono ripescati dalla "Folgore", nave filibustiera appartenente a Emilio di Roccabruna, conte di Valpenta e di Ventimiglia, conosciuto come il Corsaro Nero. Una volta a bordo, i due raccontano al terribile comandante che suo fratello, Enrico di Ventimiglia conosciuto come il Corsaro Rosso era stato impiccato nella piazza di Maracaibo per ordine di Van Guld, governatore della città. Emilio decide così di recarsi a Maracaibo per sottrarre il cadavere del fratello e, reclutati Carmaux e Van Stiller, affida



il comando della nave a Morgan, suo luogotenente. Dopo aver catturato una guardia spagnola e guadagnato l'aiuto di Moko, un africano eremita, i filibustieri giungono a Maracaibo. Dopo numerose avventure il Corsaro riesce a rapire la salma del fratello e a rimbarcarsi sulla Folgoredove, dopo aver celebrato il funerale del fratello, giura solennemente che sterminerà Van Guld e tutta la sua famiglia. Sulla strada del ritorno per la Tortuga, i filibustieri assaltano una nave spagnola che trasporta una bionda fanciulla che si fa chiamare Honorata Willerman, duchessa di Weltrendrem, di cui Emilio si innamora, ricambiato. Dopo essersi imbattuti in un terribile uragano la nave giunge finalmente alla Tortuga. Qui il racconto s'interrompe e l'autore introduce una parentesi storica, citando le imprese di grandi filibustieri realmente esistiti e spiegando cosa siano la filibusteria e la bucaneria. Ha poi inizio il racconto della spedizione per assalire Maracaibo. La caccia di Emilio lo porta, insieme a Carmaux, Wan Stiller, Moko e il soldato che avevano catturato poco tempo prima, promosso a guida del drappello, nella foresta vergine. Lì il gruppo incontrerà coguari e puzze, vampiri, sabbie mobili e antropofagi. Giunti quasi alla meta, il soldato e Moko si fermano, mentre i tre filibustieri proseguono la caccia. Seguirà uno scontro contro le forze di Van Guld e l'assalto a Gibraltar. Finite queste avventure pericolose, il Corsaro scoprirà che Honorata è in realtà la figlia di Van Guld e, combattuto tra onore e amore, farà imbarcare la giovane su una scialuppa e l'abbandonerà in mare con enorme dolore. Il romanzo si conclude con Carmaux che dice al suo amico Wan Stiller: « Guarda lassù! Il Corsaro Nero piange » .

William Mac-Lellan ha subito un grave torto che ha mutato il corso della sua vita. Il marchese d'Halifax, l'arrogante e cinico fratellastro, gli ha sottratto la donna amata, Mary di Wentwort. Egli, che ha sangue francese nelle vene, ha rinnegato la sua patria adottiva (il Regno di Gran Bretagna) per vendicarsi, ponendo la sua spada e la sua nave, la Tuonante, a servizio della causa americana. Il giovane Baronetto sa, infatti, che la sua amata si trova proprio a Boston, tenuta dagli inglesi, e cinta d'assedio dagli insorti americani. Egli lascia la sua corvetta nel porto come appoggio alle navi americane e con una lancia tenta di raggiungere il porto per liberare la fanciulla. Lo accompagnano, nell'audace impresa, due singoli personaggi: il mastro d'equipaggio Testa di Pietra, un bretone tutto d'un pezzo e rotto a tutte le astuzie, e il giovane gabbiero Piccolo Flocco. Nonostante l'infuriare dell'assedio William Mac-Lellan sa che il momento è propizio per passare inosservato. Gli inglesi sono impegnati a respingere il nemico e a mantenere il controllo della popolazione che minaccia di sollevarsi trovandosi con poco cibo e scarsa acqua. Ma, come sempre avviene nei romanzi di Emilio Salgari, ogni progetto ha i suoi imprevisti. L'impresa, contrastata da circostanze altrammente drammatiche, rispinge l'avventura salgariana in alto mare, in una guerra corsara contro navi inglesi che tentano di forzare il blocco. Mentre gli insorti americani riescono vittoriosi (il presidio inglese di Boston è infatti costretto ad arrendersi) meno felice è l'epilogo della vicenda privata di William Mac-Lellan. Il marchese d'Halifax sembra vincere e con la sua prigioniera scompare all'orizzonte con una veloce fregata. Ma la battaglia finale è solo rimandata al secondo libro del ciclo: La crociera della Tuonante.

Parte con questa opera La Storia delle Crociate di Gennaro Maria Monti. Il primo volume, che poi è il presente, tratta di Bizantini,

Arabi e Turchi nei Secoli IV-XI. Seguiranno: I Rapporti fra Occidente Europeo e Oriente Mediterraneo prima delle Crociate, L'idea e le cause delle Crociate, La Prima Crociata e i rapporti con i Bizantini, Gli Stati Crociati da Goffredo di Buglione a Baldovino II, Vicende degli Stati Crociati e dell'Impero Bizantino dal 1135 al 1159 e la Seconda Crociata, Gli Stati Crociati, L'Impero Bizantino e i Normanni dal 1159 al 1187, La Terza Crociata e la riscossa cristiana in Levante dal 1187 al 1198, Opera italiana e opera francese nelle Crociate di Terra Santa, Conseguenze delle Crociate di Terra Santa, Conclusione: Le alterne vicende del dominio del Mediterraneo. Ogni volume conterrà poi un ampliamento voci ove si tratterà, in modo approfondito dei protagonisti delle vicende e di altre cose. Le voci del glossario saranno tratte da wikipedia. Gennaro Maria Monti è stato uno storico nato nel 1896 e morto nel 1943. Contenuto dell'opera: L'Impero Bizantino, Espansione di Bisanzio, Maometto, Lotta iconoclastica, Lotte tra Bizantini e Arabi, Nuove Dinastie, I Turchi. Ampliamento Voci: Abou Abbas, Alp Arslan, Arcadio, Arianesimo (Dottrina, Storia, Dalle origini al Concilio di Nicea, Ario e Alessandro, La disputa nicena, Da Costantino a Teodosio, Gli ultimi anni di Costantino e le correnti teologiche dell'arianesimo, Da Costanzo II a Valente, La politica religiosa di Costanzo, La breve parentesi di Giuliano, Valente, Teodosio e la definitiva sconfitta dell'Arianesimo, L'ascesa di Teodosio, L'arianesimo dal V al VII secolo, Ulfila e i popoli germanici, La progressiva conversione alla fede calcedoniana, Il modus vivendi dei barbari e dei romani), Basilio II, Califfo Hakim, Costantino il Grande, Diocleziano, Giustiniano, Leone III, Maometto, Onorio, Teodora, Teodosio il Grande. Volume di 264 pagine.

Il Male

Finestre Alte

Sherlock Holmes L'artiglieria scarlatto

La Caduta dell'Impero Romano

Il Corsaro Nero

Una esotica avventura

Questo è un romanzo di fantasia che non ha nessuna attinenza con la realtà. Per questo anche la città di Urbino è stata immaginata in un contesto fantastico in cui, ad esempio, il Monastero di Santa Caterina d'Alessandria è stato, architettonicamente parlando, un po' modificato. Infatti si parla di torri che il monastero non ha. In una Urbino fortemente cattolica e perbenista si svolge una storia poliziesca oleata da perfetti meccanismi di costruzione della suspense. Lo stesso titolo del romanzo mette in evidenza l'elemento fondamentale su cui si basa la narrazione, ovvero un complesso intreccio di fatti che sembrano inestricabili. I quesiti da risolvere sono: che mistero racchiude il rapporto che lega il giovane dottore Marco Ricci a Riccardo e Valentina Belardinetti a cui fa da tutore? Chi è quel misterioso signore che si è presentato alla porta del dottor Ricci e che poco dopo è stato trovato morto ai piedi del Monastero di Santa Caterina d'Alessandria? Si è trattato di un incidente o di un omicidio? Il giudice istruttore decide che si è trattato di un incidente, ma quando l'operaio Cantini, garzone muratore al Monastero di Santa Caterina d'Alessandria, viene

trovato avvelenato tutto assume un altro aspetto. Che mistero racchiude l'iscrizione: In Para. Cammerinu. juxt. tumb. Ric. lacch. ex cap. XXV. XV? Piano, piano viene alla luce una storia fatta di tradimenti e di vecchi rancori. Una storia di amore, odio e vendetta. Un giorno John Sherlock Holmes, il figlio di Sherlock Holmes, e Elizabeth Adler, la figlia di Irene Adler, sua amica e collaboratrice, si recano a vendere uno spettacolo di cinematografia. Qui restano colpiti da una scena di un assassinio avvenuta in una palude. Holmes non ritiene che si tratti di una recitazione, ma della ripresa di un delitto avvenuto nella realtà quotidiana. Ed inizia ad indagare

Il Mastro artigliere bretone è la figura di primo piano di questo terzo ed ultimo romanzo del ciclo nel cui sfondo vi è sempre la guerra di indipendenza americana. Gli insorti americani hanno liberato dagli inglesi Boston, le province del sud e New York, ora le truppe di Washington sono impegnate nel Canada. È di vitale importanza che alcune urgentissime istruzioni arrivino alle truppe americane presenti vicino al Lago Champlain, ma l'impresa è tanto più difficile e pericolosa in quanto si compie in inverno inoltrato e la zona da attraversare è abitata da indiani che appoggiano gli inglesi. E chi poteva essere più adatto di Testa di Pietra, popolarissimo per la sua forza, la sua astuzia e la sua mira infallibile? Perciò il buon mastro e Piccolo Flocco partono per la difficile missione. Nonostante il tradimento della guida Davis e tante insidie, Testa di Pietra è sempre all'altezza della situazione; grazie alla sua forza riesce a sconfiggere in un duello a colpi d'ascia il capo di una tribù indiana e diventa così nientemeno che grande "sakem"! È in questa veste che incontra il suo amato baronetto William Mac-Lellan, inviato da Washington a controllare la situazione. Quest'ultimo viene anche informato della presenza molto vicina del fratellastro, il pericoloso rivale marchese d'Halifax. Infine nel castello del barone di Clairmont avviene lo scontro decisivo tra i due nobili scozzesi. La vittoria non può però che spettare al leale e generoso Mac-Lellan ed è con la morte del Marchese d'Halifax che si chiude definitivamente questo ciclo sullo sfondo di un'altra vittoria: quella dell'indipendenza americana.

Capitan tempesta

La Crociera della Tonante

Alla Scoperta dell'Amore

Fatti Storici Uno

Le Avventure di Mycroft Holmes, il Fratello di Sherlock Holmes

*Questa volta John Sherlock Holmes, il figlio di Sherlock Holmes, con la sua collaboratrice Elizabeth Adler, figlia di Irene Adler, l'unica donna amata da Sherlock Holmes, si trova invischiato in una strana avventura in cui fanno la loro comparsa Robur Il Conquistatore, personaggio creato da Giulio Verne, e Rasputin, personaggio reale della vita russa nei primi anni del 900.*

*Racconti in cui in cui episodi di vita femminile sono narrati intrecciando in forma originale autobiografia e biografia. La vicenda si svolge in Cina dal giugno 1900, periodo in cui è in atto la Rivolta dei boxer. 1. Le rovine di Khang-hi. Il mandarino Ping-Ciao e il manciù Sum, ufficiale della guardia imperiale, si recano alle rovine di Khang-hi, dove si svolgerà una riunione del Giglio azzurro, società segreta che appoggia il movimento dei boxer, che vogliono distruggere gli*

occidentali e scacciare dalla Cina cristiani ed europei. Ping-Ciao odia in particolare un prete, il missionario padre Giorgio, che accusa di avere convertito al cattolicesimo suo figlio Wang. 2. Il capo del Giglio azzurro. Alla riunione assiste anche il quindicenne Sheng, guardiano delle rovine. Egli però è anche al servizio del diciottenne Enrico Muscardo, figlio dell'imprenditore ed ex bersagliere Roberto, fratello di padre Giorgio, in Cina per affari al seguito del missionario. Sheng corre ad avvertire Enrico che un imminente pericolo minaccia lui e la sua famiglia. 3. Il missionario. Sheng ed Enrico giungono a Ming, piccolo villaggio roccaforte del cattolicesimo, ed avvertono del pericolo anche padre Giorgio. Roberto è fuori dal villaggio: si è recato a radunare alcuni operai. 4. La strage. Un numeroso gruppo di boxer, composto da cinesi feroci ma malvestiti e male armati, comandato da Ping-Ciao, che vuole catturare vivo padre Giorgio per torturarlo, fa irruzione nel villaggio, uccide molti abitanti e mette a fuoco le case. Padre Giorgio, Enrico, Sheng e pochi cinesi riescono a resistere barricati finché odono il ritorno di Roberto. 5. Il mandarino prigioniero. Roberto torna con alcuni operai italiani e un gruppo di cinesi: sono ben armati e riescono a mettere in fuga i boxer. Catturano casualmente Ping-Ciao, che prima di essere riconosciuto finge di essere a sua volta vittima dei boxer. Padre Giorgio, però, in nome degli insegnamenti del cristianesimo, decide di perdonarlo e lasciarlo libero. 6. L'agguato. Gli scampati alla strage fuggono dal villaggio per raggiungere il Canale Imperiale, sul quale intendono fuggire a bordo di alcune giunche. I boxer tendono loro un agguato, ma Roberto, forte della sua esperienza di bersagliere, organizza brillantemente la resistenza e giungono infine ad un fiume. 7. Il traditore. Prima che riescano a salire sulle barche sono ancora assaliti dai boxer, che uccidono tutti i cinesi del gruppo. Con gli occidentali resta il solo Sheng, a bordo di una sola barca. Fanno una sosta presso una casa abbandonata per procurarsi cibo (qui liberano un pazzo tenuto in una gabbia secondo l'uso cinese), poi si fermano per la notte sull'isolotto di un pescatore, che dapprima è diffidente, poi offre loro ospitalità. 8. Il fiume di fuoco. Ma il pescatore li tradisce: di notte, avverte i boxer, che, guidati ancora da Ping-Ciao, cercano di catturare i fuggitivi appiccando il fuoco alla vegetazione alle rive del fiume. Roberto Muscardo si avvede in tempo del pericolo, e riprendono la fuga riuscendo finalmente a raggiungere la giunca con la quale sperano di continuare la fuga con più tranquillità. 9. Sul Canale Imperiale. Con la giunca di Men-li, vecchio cinese convertito, cominciano a navigare verso Tientsin, dove sperano di trovare le truppe occidentali venute a combattere i boxer che stringono d'assedio a Pechino, senza che l'imperatrice riesca a contrastarli, le legazioni straniere. Lungo il Canale Imperiale incontrano barche messe a guardia da Ping-Ciao; Men-li finge di essere anch'egli al servizio del mandarino e inganna le guardie, ma poco dopo sentono approssimarsi altre barche dei boxer e non hanno altra scelta che affondare la giunca e rifugiarsi in una palude vicina. 10. La laguna della morte. Attraversano una putrida palude, detta "della morte" per le cattive esalazioni delle acque, e trovano riparo in un tempio buddista abbandonato. Poco dopo sentono in lontananza i latrati del cane di Men-li, che il vecchio aveva

abbandonato sulla giunca per non avere intralci nella fuga, e temono che li abbia seguiti aiutando i boxer a trovarli. 11. Il cane del pescatore. E infatti è proprio così: i boxer, sempre comandati da Ping-Ciao e da Sum, che odia gli europei perché uno di essi ha ucciso suo fratello, si sono fatti guidare dal cane, che poi hanno ucciso, e si apprestano ad assaltare il tempio. 12. La vittoria dei banditi. I boxer irrompono nel tempio e, nonostante la strenua difesa degli assediati, hanno la meglio: tutti rimangono uccisi, tranne Sheng, Enrico, Roberto e padre Giorgio, che Ping-Ciao fa catturare vivi per poterli torturare. 13. Il campo di Palikao. I prigionieri vengono condotti a Palikao, nel settentrione, ove si trova un grande campo di boxer. Sono chiusi in gabbie, tranne Roberto, che viene imprigionato in un pesante asse di legno detto kangue che gli stringe testa e polsi. Durante il cammino possono vedere Pechino in fiamme, in preda alla rivolta dei boxer. A Palikao, vengono condotti nel cosiddetto "campo della giustizia", in cui i cristiani vengono sottoposti ad orribili torture. 14. Il supplizio di pettini. Padre Giorgio è condannato al "supplizio di pettini" (che consiste nel far ondeggiare con una fune il condannato tra due file di denti aguzzi), ma prima che il supplizio cominci Ping-Ciao lo ferma. Egli vuole sapere dove si trova il figlio Wang, che non vede da quando si è convertito: gli dicono che è a Pechino (in realtà da due anni padre Giorgio non ha sue notizie), e Ping-Ciao decide che condurrà padre Giorgio a Pechino per cercare Wang. Gli altri resteranno al campo, dove, però, operano segretamente delle società, (la Croce gialla e la Croce di Pei-ho), che si occupano di mettere in fuga i cristiani prigionieri o di attenuare le loro sofferenze. 15. La fuga. Padre Giorgio parte con Ping-Ciao per Pechino. Gli altri riescono a liberarsi grazie al capo della Croce gialla che dà loro coltelli e intontisce le guardie con l'oppio. Poi vengono liberati anche dodici cinesi cristiani condannati a morire di fame. Ottenuti cavalli e abiti, si dirigono verso Pechino: fingono di essere boxer che hanno catturato dei cristiani, e riescono ad entrare in città, sconvolta dalla rivolta. 16. Gli orrori di Pechino. A Pechino prendono possesso di una ricca casa abbandonata, poi il giorno successivo si mettono in contatto con il gruppo locale della Croce gialla, il cui capo propone di far rientrare Wang dalla Mongolia, dove sa che è rifugiato, e di intraprendere qualche iniziativa nei quattro o cinque giorni che saranno necessari per il suo arrivo. Roberto ed Enrico hanno modo di vedere come Pechino, e in particolare le legazioni straniere, sono messe in pericolo dalla rivolta. 17. La caccia al mandarino. Approfittando del fatto che Ping-Ciao e Sum, in quanto contemporaneamente rappresentanti imperiali e alleati dei boxer, girano per la città, si decide di tendere loro un agguato nella casa di Ping-Ciao nella zona chiamata "mongola" di Pechino, destinata a stranieri e cinesi normali (mentre padre Giorgio è prigioniero nell'inespugnabile zona imperiale, detta città "tartara"): Sum viene catturato, ma Ping-Ciao riesce a fuggire. 18. La confessione di Sum. Sum, minacciato di morte, rivela che padre Giorgio è prigioniero in un sotterraneo della casa di Ping-Ciao, e che il giorno dopo le porte della città tartara saranno aperte, perché l'imperatrice è stata destituita dall'usurpatore Tuan, che riceverà i capi dei rivoltosi boxer per accordarsi con loro. Il capo della Croce gialla

costringe Sum a firmare un lasciapassare, col quale Roberto, Enrico e quelli della setta entreranno nella città tartara per cercare di liberare padre Giorgio. 19. La prigione nera. Roberto, Enrico (sotto vesti cinesi) e gli affiliati della Croce gialla entrano nella città tartara e trovano la casa di Ping-Ciao, vi sono solo servi perché il padrone è impegnato nelle riunioni con i capi boxer. Fanno irruzione e costringono i servi a rivelare dove è nascosto padre Giorgio: egli si trova in un "carcere nero", un pozzo mezzo pieno di immondizie dove i condannati vengono calati e quasi lasciati morire di fame. Riescono a tirare fuori padre Giorgio ma è troppo tardi: appena estratto, il missionario, provato dalla fame e dalla prigionia, muore. In quel momento si ode giungere la guardia imperiale. 20. Rinchiusi nel sotterraneo. Ping-Ciao, avvertito della cattura di Sum, è accorso alla sua casa per accertarsi delle sorti del missionario: lo trova morto tra le braccia del fratello. Roberto, Enrico e gli affiliati della Croce gialla rimangono intrappolati nel sotterraneo dove si trovava il pozzo prigione di padre Giorgio: Ping-Ciao, che ormai dispera di riuscire a sapere dove si trova il figlio Wang, decide di eliminarli facendoli annegare. 21. La vendetta del gigante. Gli imprigionati tentano una disperata sortita, ma sono catturati. Il capo della Croce gialla, un uomo di statura gigantesca, riesce a nascondersi, esce all'improvviso, ferisce mortalmente Ping-Ciao e fugge. Gli altri stanno per essere fucilati, ma in quel momento giunge Wang: Ping-Ciao gli chiede perdono per avere ucciso padre Giorgio, ordina che Roberto, Enrico e gli altri non vengano fucilati, poi muore. Epilogo. Wang riesce a portare in salvo Roberto ed Enrico, evitando che finiscano vittime della rivolta che ancora impazza, così i due, con Sheng che li ha sempre seguiti fedelmente, possono imbarcarsi su una delle navi italiane giunte con le truppe occidentali per cercare di soffocare la rivolta dei boxer. (Fonte Wikipedia)

17 storie di donne. Ada Negri nacque a Lodi il 3 febbraio 1870. Le sue origini erano umili: suo padre Giuseppe era vetturino e sua madre, Vittoria Cornalba, tessitrice; passò l'infanzia nella portineria del palazzo dove la nonna, Peppina Panni, lavorava come custode presso la nobile famiglia Barni, legata un tempo al celebre mezzosoprano Giuditta Grisi, fino alla morte della quale era stata governante Peppina: sul rapporto tra Grisi e la sua famiglia, Ada costruirà il mito della propria infanzia. Morì nel 1945 e fu sepolta nel famedio di Milano. Il 3 aprile 1976 la sua tomba è stata traslata nell'antica Chiesa di San Francesco a Lodi.

*Il Western*

*Il Cubo di Cagliostro*

*Britannia - Il Regno dei Druidi*

*Jean-Pierre e le sue amiche*

*Le Avventure di Texas Miller, Il Ranger del Texas*